



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

**Verbale n. 19/2016
Seduta del 20 ottobre 2016**

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **20 ottobre 2016**, alle ore **14,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. n. 4543 P-4.23.2.21 del 14 ottobre 2016 e nota prot. n. 4595 P-4.23.2.21 del 19 ottobre 2016) per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 29 settembre 2016.

- 1) **Accordo concernente l'adozione del Regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. (SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI). (Codice sito: 4.13/2016/37 - Servizio IV).
*Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.***
- 2) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante "Attuazione della Direttiva 2014/94/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi". (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - SVILUPPO ECONOMICO). Codice sito 4.13/2016/38 (Servizio IV).
*Parere, ai sensi dell'articolo 8 del decreto delegato 28 agosto 1997, n. 281.***
- 3) **Designazione dei rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali in seno alla Cabina di regia di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI). (Codice sito: 4.13/2016/33 - Servizio IV).
*Designazione, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 2016.***





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

- 4) **Designazione, in sostituzione, di un rappresentante nel Comitato di indirizzo dell'Agencia per l'Italia digitale. (SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE). (Codice sito: 4.12/2016/28. - Servizio IV).**
Designazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 4, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.
- 5) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'interno, di attuazione dell'art. 43 comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – INTERNO). (Codice sito: 4.14/2016/59 - Servizio V).**
Parere ai sensi dell'art. 43, comma 2, della legge n. 449 del 1997.
- 6) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico allo "Zoo di Napoli", ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SALUTE – POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI). (Codice sito: 4.14/2016/63. - Servizio V).**
Parere ai sensi dell'art. 4, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 73 del 2005.
- 7) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze per la ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale. Anno 2016. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.13/2016/41 (Servizio IV).**
Parere ai sensi dell'art.16 bis, comma 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, **COSTA***; il Vice Ministro per l'economia e finanze, **ZANETTI**; il Sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, **VICARI**; il Sottosegretario alla salute, **DE FILIPPO**; il Sottosegretario agli affari regionali e alle autonomie, **BRESSA**; il Capo Ufficio Affari Regionali e legislativi del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, **GARRONI**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **BONACCINI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**.

per il sistema delle Autonomie:

Il Presidente dell'ANCI e Sindaco di Bari, **DECARO**; il Sindaco di Palermo, **BIANCO**; il Sindaco di Chieti, **DI PRIMIO**; il Sindaco del Comune di Valdengo, **PELLA**; il Sindaco del Comune di Lecce, **PERRONE**; il Presidente della Provincia di Vicenza e rappresentante dell'UPI, **VARIATI**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Stato-Regioni.

è altresì, presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CITTADINO**.

*Il Ministro COSTA è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro COSTA**, ponendo all'approvazione il **verbale della seduta del 29 settembre 2016**, porge sentite congratulazioni al nuovo Presidente dell'ANCI, il Sindaco di Bari Antonio Decaro, augurando un buon lavoro e salutandolo, anche se non presente alla seduta, il Presidente uscente Piero Fassino, con il quale è stato avviato un lavoro collaborativo e proficuo.

Esprime la propria disponibilità a proseguire il lavoro efficace e produttivo, attraverso il quale sono stati ottenuti risultati importanti che auspica saranno in futuro, confermati e consolidati.

Non essendovi osservazioni, la **Conferenza Unificata** approva il **verbale della seduta del 29 settembre 2016**.

Il **Ministro Costa**, ponendo all'esame il **punto 1** all'o.d.g. che reca: **Accordo concernente l'adozione del Regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380**.

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole allo schema di Regolamento edilizio-tipo, con la richiesta di una breve modifica al testo; le Regioni chiedono inoltre che possa essere sancita l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge n. 131/2003, in luogo dell'accordo.

Consegna altresì, un documento contenente le richieste sopracitate (**All. 1/a**).

Il **Sindaco DECARO** a nome dell'ANCI esprime l'avviso favorevole allo schema, alla luce delle modifiche che sono state introdotte nell'ultimo testo, con particolare riferimento alla possibilità, per i Comuni, di far partire i termini per l'adozione del regolamento successivamente al recepimento da parte delle Regioni.

Il **Presidente VARIATI**, a nome dell'UPI, esprime l'avviso favorevole allo schema di regolamento edilizio-tipo.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, secondo quanto sotto indicato:

Art. 1

(Adozione del regolamento edilizio tipo)

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 è approvato lo schema di regolamento edilizio tipo (allegato 1) e i relativi allegati recanti le definizioni uniformi (allegato A) e la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia (allegato B), che formano parte integrante della presente Intesa.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

2. Ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1-*sexies*, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001, lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali, che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

3. In conformità all'articolo 2, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001, le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono alle finalità della presente Intesa, compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.

Art. 2

(Modalità e termini di attuazione)

1. Entro il termine di centottanta giorni dall'adozione della presente Intesa, le Regioni ordinarie provvedono al recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo e delle definizioni uniformi nonché all'integrazione e modificazione, in conformità alla normativa regionale vigente, della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia. Con il medesimo atto di recepimento, le Regioni, nel rispetto della struttura generale uniforme dello schema di regolamento edilizio tipo approvato, possono specificare e/o semplificare l'indice. Le Regioni, altresì, individuano, alla luce della normativa regionale vigente, le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali contenute negli strumenti urbanistici e, ove necessario, in via transitoria possono dettare indicazioni tecniche di dettaglio ai fini della corretta interpretazione di tali definizioni uniformi in fase di prima applicazione. L'atto di recepimento regionale stabilisce altresì i metodi, le procedure e i tempi, comunque non superiori a centottanta giorni, da seguire per l'adeguamento comunale, ivi comprese specifiche norme transitorie volte a limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere (permessi di costruire, Scia, sanatorie, piani attuativi, progetti unitari convenzionati).

2. Il Governo, le Regioni ordinarie e gli Enti locali si impegnano ad utilizzare le definizioni uniformi nei propri provvedimenti legislativi e regolamentari, che saranno adottati dopo la data di sottoscrizione della presente Intesa, fermo restando quanto previsto dal comma 3.

3. Entro il termine stabilito dalla Regioni nell'atto di recepimento regionale e comunque non oltre centottanta giorni decorrenti dal medesimo atto di recepimento, i Comuni adeguano i propri regolamenti edilizi per conformarli allo schema di regolamento edilizio tipo e relativi allegati, come eventualmente specificati e integrati a livello regionale. Decorso il termine di cui al primo periodo entro il quale i Comuni sono tenuti ad adeguare i propri regolamenti edilizi, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili. In caso di mancato recepimento regionale i Comuni possono comunque provvedere all'adozione dello schema di regolamento edilizio tipo e relativi allegati.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

4. Il recepimento delle definizioni uniformi non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dal piano comunale vigente ovvero adottato alla data di sottoscrizione della presente Intesa.

5. Laddove al momento della sottoscrizione dell'Intesa siano vigenti norme regionali che prevedono termini perentori entro i quali i Comuni sono tenuti ad adeguare i propri strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica ai contenuti delle normative regionali, il recepimento comunale dello schema di regolamento edilizio tipo e relativi allegati, avviene entro il medesimo termine, secondo le modalità di gestione della fase transitoria definite dalle Regioni stesse.

Art. 3

(Monitoraggio, aggiornamenti e ulteriori semplificazioni)

1. Il Governo, le Regioni ordinarie e i Comuni si impegnano a realizzare attività di monitoraggio sull'attuazione del regolamento edilizio tipo con cadenza almeno annuale. Per la realizzazione di tali attività è istituito un apposito gruppo di lavoro composto dal Governo le Regioni e l'ANCI.
2. Sulla base degli esiti dell'attività di monitoraggio, si procede, ove necessario all'aggiornamento, previo accordo tra i soggetti di cui al comma 1 in Conferenza Unificata, dello Schema di regolamento edilizio tipo e delle definizioni uniformi.

(All. 1)

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo recante "Attuazione della Direttiva 2014/94/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi"**.

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, fa presente che l'ANCI aveva formulato ulteriori richieste.

Il **Sindaco DECARO**, a nome dell'ANCI, dichiara di essersi accordato per le vie brevi con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il rinvio del punto, rammentando al riguardo la problematica relativa all'elenco dei Comuni per lo sfioramento del PM10, che non era un elenco completo e la conseguente richiesta di sostituire l'elenco contenuto nell'allegato 4.

Il **Sottosegretario VICARI**, chiede il rinvio del punto, come esplicitato dal Sindaco Decaro.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: **Designazione dei rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali in seno alla Cabina di regia di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, conferma i nominativi già consegnati nella seduta della Conferenza del 29 settembre 2016.

Il **Sindaco DECARO**, a nome dell'ANCI, designa, in qualità di membri supplenti, il dott. Antonio Bertelli, dell'Ufficio del Provveditorato del Comune di Livorno e la dott.ssa Maria Cristina Mancini, Direttore Generale del Comune di Cagliari

Consegna un documento con i relativi curricula (**All. 2/a**).

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **DESIGNA ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 2016:**
 - l'avv. Raffaele **CHIANESE**, della Regione Campania, la dott.ssa Ivana **MALVASO**, della Regione Toscana e la dott.ssa Maria Grazia **BORTOLIN**, della Regione Veneto quali rappresentanti delle Regioni e il geom. Giampiero **LEOMBRONI**, della Regione Abruzzo, l'Ing. Michele **PIERRI**, della Regione Marche e il Prof. Mario **COMBA**, della Regione Piemonte in qualità di membri supplenti;
 - l'Avv. Gaetano **MESSUTI**, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Lecce e il dott. Gabriele **RABAIOTTI**, Assessore ai Lavori Pubblici e alla casa del Comune di Milano, quali rappresentanti dell'ANCI e il dott. Antonio **BERTELLI** dell'Ufficio del Provveditorato del Comune di Livorno e la dott.ssa Maria Cristina **MANCINI**, Direttore Generale del Comune di Cagliari, in qualità di supplenti;
 - il dott. Angelo **MACCHIA**, Segretario Generale della Provincia di Vicenza, quale rappresentante dell'UPI e il dott. Gaetano **PALOMBELLI**, Responsabile Area Istituzionale UPI, in qualità di supplente;in seno alla Cabina di regia di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
(**All. 2**)

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 4 all'o.d.g. che reca: **Designazione, in sostituzione, di un rappresentante nel Comitato di indirizzo dell'Agenzia per l'Italia digitale**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, designa il dott. Michele Petrilli della Regione Piemonte; consegna al riguardo un documento con il relativo curriculum (**All. 3/a**).

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **DESIGNA ai sensi dell'articolo 21, comma 4, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il dott. Michele PETRELLI, Segretario Generale della Regione Piemonte, quale rappresentante nel Comitato di indirizzo dell'Agenzia per l'Italia digitale.**
(**All. 3**)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il **punto 5** all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'interno, di attuazione dell'art. 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco DECARO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento di un emendamento contenuto nel documento che consegna (**All. 4/a**).

Rammenta al riguardo, che trattasi di un decreto di attuazione di una norma contenuta nella Legge finanziaria del 1997, che è stata successivamente integrata con una ulteriore disposizione afferente il verde urbano, la quale riguarda la quasi totalità degli interessi connessi sia alle collaborazioni che alle sponsorizzazioni da parte dei Comuni; a tal proposito, l'ANCI chiede di poter inserire un emendamento al fine di vincolare la disposizione a quanto previsto dall'articolo 119 del Testo Unico degli Enti locali, decreto legislativo n. 267/2000, che rimanda alla potestà regolamentare dei Comuni. Pertanto, l'emendamento sopra citato è finalizzato a inserire all'articolo 1, un periodo che sostituisce il primo periodo del comma 1 con il seguente: *"fermo restando i contratti di sponsorizzazione, gli accordi e le convenzioni di cui all'articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'interno, di attuazione dell'art. 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di contratti di sponsorizzazione, diramato con nota della Segreteria di questa Conferenza prot. n. 4554 del 17 ottobre 2016.
(All. 4)

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il **punto 6** all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico allo "Zoo di Napoli", ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole

Il **Sindaco DECARO**, a nome dell'ANCI, esprimendo parere favorevole, consegna un documento del Comune di Napoli (**All. 5/a**).

Il **Presidente VARIATI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 73 del 2005, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico allo "Zoo di Napoli", avente sede a Napoli, diramato con nota della Segreteria di questa Conferenza n. 4253 del 27 settembre 2016.
(All. 5)

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 7 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze per la ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale. Anno 2016.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole con la richiesta al Governo di avviare in tempi rapidi il confronto con le Regioni per la revisione del testo

Il **Sindaco DECARO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole condizionato dalla richiesta al Governo e alle Regioni di avviare un tavolo in sede di Conferenza Unificata al fine di chiarire alcuni aspetti del decreto come, ad esempio, la distribuzione tra chilometri, le percorrenze chilometriche, l'acquisto di materiale rotabile e la possibilità di finanziarie direttamente le Città metropolitane così come previsto dall'articolo 44 della legge n. 56/2014 (legge Delrio).

Sottolinea inoltre che l'ANCI ravvisa la necessità di conoscere le conseguenze della riduzione delle risorse relative alle aziende, che all'interno della Regione, non raggiungono la quota del 35 per cento di vendita dei biglietti, dei titoli di viaggio e degli abbonamenti, soprattutto se le aziende prese in considerazione sono gestite direttamente dallo Stato come le aziende a gestione commissariale, le quali non riescono a raggiungere la percentuale sopracitata, mettendo in crisi il sistema regionale complessivo. Chiede, quindi, al Governo di poter distinguere l'extraurbano dall'urbano e prevedendo, per il TPL urbano, un finanziamento attraverso l'istituzione di una percentuale, di un'aliquota fissata all'origine.

Consegna infine un documento di merito **(All. 6/a)**.

Il **Presidente VARIATI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole, concordando con quanto esplicitato dal Presidente dell'ANCI, poiché sussiste la necessità di approfondire i criteri per 2017 urbano e extraurbano, in particolare, auspicando l'accoglimento della richiesta da parte del Governo.

Il **Sindaco BIANCO** esprime la piena condivisione su quanto esplicitato dal Presidente Antonio Decaro, evidenziando che sulla problematica sussistono forti disagi nei Comuni italiani, soprattutto nelle città dove c'è un problema di trasporto pubblico locale; sottolinea inoltre che tali Comuni si sentono spesso penalizzati rispetto alle insufficienti risorse che sono destinate al trasporto urbano, facendo presente inoltre che la tematica sulla mobilità urbana rappresenta un tema particolarmente delicato.

Ravvisa quindi la necessità, in collaborazione anche con le Regioni, di poter approfondire in una sede comune sia gli orientamenti di massima per la disciplina di questo settore, sia sia il tema specifico delle Città metropolitane, che hanno a loro volta un problema, penso soltanto a





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Roma e Milano, alle grandissime aree urbane, ma anche naturalmente al resto dei Comuni. Ribadisce che potrebbe essere davvero utile e urgente una riflessione specifica da dedicare a questo argomento;

L'**Assessore GARAVAGLIA** rammenta che la Regione Lombardia ha già formulato una richiesta puntuale di stabilizzazione del fondo per il TPL per il prossimo triennio, che risolverebbe numerosi aspetti critici in materia, senza costi aggiuntivi e apportando una grande semplificazione nel sistema trasporti. Ribadisce quindi tale richiesta. Per quanto riguarda la proposta delle Città metropolitane di partecipare al TPL, la Regione Lombardia è favorevole, poiché la medesima sostiene e integra il TPL con 450 milioni di euro, pertanto qualora partecipasse in modo diretto la Città metropolitana, tale integrazione sarebbe di sua competenza per 150-200 milioni di euro.

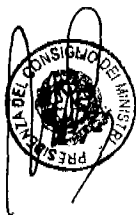
Il **Sottosegretario VICARI** ritiene condivisibili le indicazioni espresse sulla revisione del testo e l'istituzione di un tavolo con Regioni, Province e Comuni, pertanto esprime il proprio assenso.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione, per l'anno 2014, delle risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale. (All. 6)

Il **Ministro COSTA**, ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore 14,55.

IL SEGRETARIO
Antonio NADDEO



IL PRESIDENTE
On. Avv. Enrico COSTA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1/a ALL. 1	DOC. CINSEDO REP. 125/CU DEL 20 OTTOBRE 2016
P. 3	ALL. 2/a ALL. 2	DOC. ANCI REP. 126/CU DEL 20 OTTOBRE 2016
P. 4	ALL. 3/a ALL. 3	DOC. CINSEDO REP. 127/CU DEL 20 OTTOBRE 2016
P. 5	ALL. 4/a ALL. 5	DOC. ANCI REP. 128/CU DEL 20 OTTOBRE 2016
P. 6	ALL. 5/a ALL. 5	DOC. COMUNE DI NAPOLI REP. 129/CU DEL 20 OTTOBRE 2016
P. 7	ALL. 6/a ALL. 6	DOC. ANCI REP. 130/CU DEL 20 OTTOBRE 2016

